



Ieri mattina è stata inaugurata la mostra sui percorsi femminili nel mondo del libro **“Scrivere o leggere offuscheranno la nostra bellezza?”**

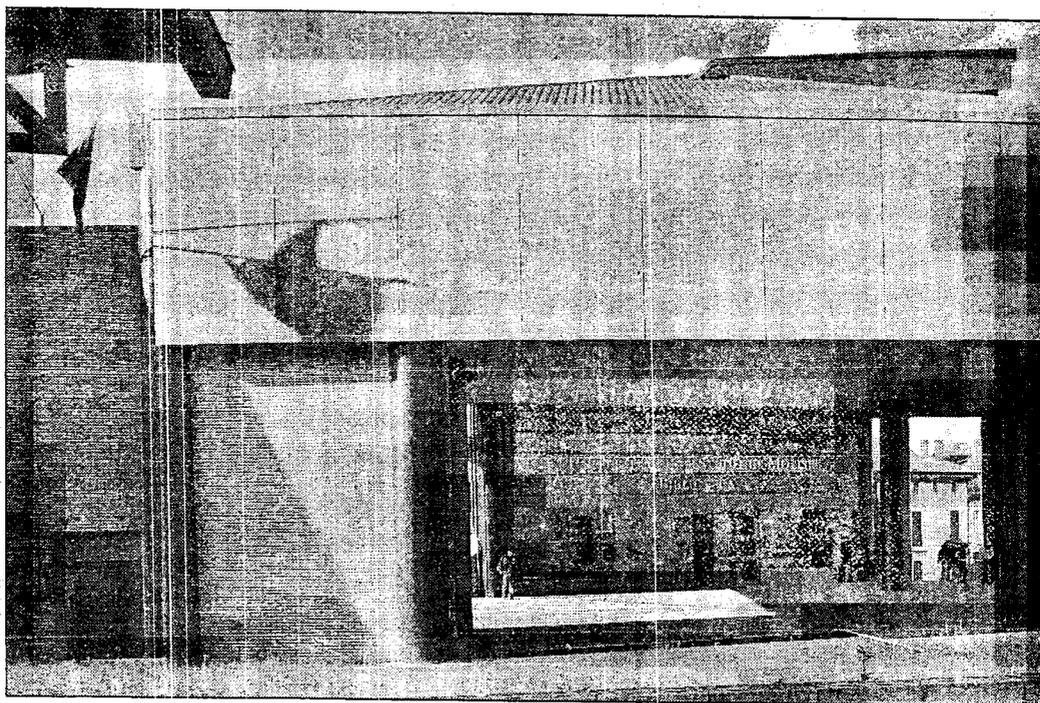
La rassegna, che si tiene presso la biblioteca d'Ateneo, chiuderà i battenti il 31 marzo

In occasione della Giornata Internazionale della Donna è stata inaugurata ieri mattina, presso la Biblioteca dell'Unimol in Viale Manzoni a Campobasso, la mostra bibliografica dal titolo “Scrivere o leggere offuscheranno la nostra bellezza, esauriranno il nostro tempo? Percorsi Femminili nel mondo del libro”.

La rassegna, che resterà aperta fino al prossimo 31 marzo (dal lunedì a venerdì - dalle 8 e 30 alle 19 e 30), rientra nelle iniziative che l'Università del Molise ha organizzato per onorare a modo suo l'altra metà dell'universo.

Il rapporto che lega il mondo femminile al libro e alla stampa è da sempre ricco e intenso, anche se non ha ricevuto, rispetto a quello maschile, un'adeguata attenzione critica.

Fin dal Rinascimento molteplici figure di donne, soprattutto nobili, hanno caratterizzato il ristretto mondo del collezionismo librario, con esem-



La biblioteca dell'Università

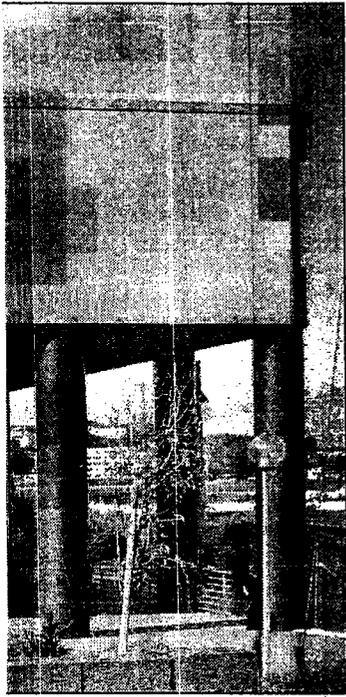
pi di sovrane come Caterina di Russia e Cristina di Svezia, fino a presenze contemporanee di celebri bibliofile.

Ma il mondo del libro, di cui la mostra promossa dall'Uni-

mol intende occuparsi, è ampio e complesso, coinvolgendo molti settori ad esso collegati: editoria, tipografia, miniatura, xilografia, calligrafia, rilegatoria, libreria, bibliofi-

lia, biblioteche.

La rassegna cerca quindi di indicare, per ciascuno di questi ambiti, quelle personalità femminili che in essi hanno operato, esprimendo il meglio



L'iniziativa riprende in forma interrogativa una riflessione di Anne Finch, contessa di Winchilsea (1661-1720) tra le prime celebri poetesse inglesi. Durante la raccolta delle "informazioni", rivelano gli organizzatori dell'evento, mentre si sono schedate le "esperienze", archiviate le "passioni" e censiti i "risultati", ci si è accorti della quantità e qualità della presenza delle donne nei vari ambiti considerati. Quello che all'inizio si riteneva fosse stato per le donne, storicamente, un interesse fittizio, marginale per il mondo del libro, si è rivelato, alla fine, di una profondità, complessità e ricchezza enormi. Per questo si invita l'opinione pubblica a ripensare con maggiore attenzione al profondo legame donne-lettura-scrittura, soprattutto alla luce delle statistiche che, da sempre, indicano l'universo femminile molto più attento al mondo del libro di quello maschile.

Agostino Natilli

di sé.

Attraverso dipinti e fotografie, romanzi e racconti, la mostra pone in risalto il mondo della lettura e della scrittura al femminile.